

**LICEO CACCIOPPOLI - SCAFATI**  
**PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO LETTERE**  
 Coordinatrice Dipartimento Prof. Ersilia Morra

**Asse culturale linguaggi**  
 anno scolastico 2021/2022

<input type="checkbox"/> Liceo Scientifico
<input type="checkbox"/> Liceo Classico
<input type="checkbox"/> Liceo Linguistico
<input type="checkbox"/> Liceo Scienze applicate

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

**PRIMO BIENNIO**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>
<b>Imparare ad imparare</b>		
• Organizzare il proprio apprendimento;	x	x
• Acquisire un metodo personale di studio;	x	x
• Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e modalità di informazioni e formazione in funzione degli obiettivi da raggiungere e dei tempi disponibili;		x
• Strutturare strategie personali in funzione degli obiettivi da raggiungere e dei tempi disponibili.		
<b>Progettare</b>		
a. Elaborare e realizzare progetti inerenti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro		x
b. Utilizzare le conoscenze acquisite per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità		x x
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		
<b>Comunicare</b>		
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità;	x	x
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, stati d'animo, emozioni, ecc.;		x
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) riferibili a diverse aree disciplinari ed esprimerli mediante una diversità di supporti (cartacei, informatici, multimediali ...).		x
d. Padroneggiare competenze digitali	x	x
<b>Collaborare e partecipare</b>		
a. Interagire nel gruppo;	x	x
b. Ammettere la compresenza e l'espressione di diversi punti di vista;	x	x
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità;	x	x
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive;		
e. Prendere atto della necessità di riconoscere i diritti fondamentali di ogni individuo;	x	x
f. Affermare i propri ed altrui doveri.		
<b>Agire in modo autonomo e consapevole</b>		
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	x	x
b. Affermare nella vita sociale i propri diritti e bisogni	x	x
c. Riconoscere e rispettare i bisogni altrui	x	x
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	x	x
<b>Risolvere problemi</b>		
a. Affrontare situazioni problematiche	x	x
b. Costruire e verificare ipotesi		x
c. Individuare fonti e risorse adeguate		
d. Raccogliere e valutare i dati		x
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema		
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>		
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo ed appartenenti a diversi ambiti disciplinari		x

b.	Riconoscerne la natura sistemica e probabilistica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti		
c.	Rappresentarli con argomentazioni coerenti		
<b>Acquisire e interpretare l'informazione</b>			
a.	Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	x	x
b.	Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		x
<b>OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI</b>			
<i>Gli obiettivi, declinati per singola classe, rapportati all'asse culturale di riferimento, sono articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze**, come previsto dalla normativa. I singoli moduli sono allegati alla presente programmazione e costituiscono parte integrante delle <u>programmazioni individuali disciplinari</u>.</i>			

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<i>Il Dipartimento stabilisce per le classi del biennio i seguenti obiettivi minimi imprescindibili in termini di conoscenze e competenze (da perseguire anche attraverso le attività di recupero).</i>			
	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>

C L A S S E P R I M A e S E C O N D A	<b>Lo studente:</b> - padroneggia le strutture della lingua; -padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa verbale, orale e scritta - legge, comprende e interpreta testi di vario tipo - legge, comprende e interpreta fonti di vario tipo (letterarie, iconografiche) - acquisisce e interpreta informazioni distinguendo i fatti dalle opinioni - produce testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi rispettando le regole della lingua scritta - produce testi orali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - agisce in modo autonomo e responsabile utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	<b>Lo studente:</b> - applica correttamente le regole della grammatica italiana. - riconosce le diverse parti del discorso e le loro funzioni - riconosce l'organizzazione logica del discorso - organizza testi orali e scritti utilizzando correttamente le parti del discorso, e le relazioni logiche tra di esse. - utilizza un registro appropriato alla situazione (formale/informale) - riassume testi di vario tipo - ricerca, acquisisce e seleziona informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi orali e scritti - prende appunti e redige sintesi e relazioni. - rielabora in forma chiara le informazioni -commenta ed esprime pareri e semplici giudizi. - conosce il significato delle parole e le utilizza con proprietà, anche in contesti non noti, attraverso l'eventuale uso del vocabolario. - utilizza il dizionario e il libro di testo per lo studio, il controllo degli esercizi, il ripasso e il recupero - utilizza e produce semplici testi multimediali	<b>Lo studente conosce:</b> - principali strutture grammaticali della lingua - elementi di base delle funzioni della lingua: contesto, scopo e destinazione della comunicazione; denotazione e connotazione; codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non - principi organizzativi del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo e poetico. - modalità e tecnica della produzione scritta - tecnica di lettura analitica, sintetica ed espressiva - cenni su autori ed opere fondamentali della letteratura italiana e straniera - teoria e tecnica della traduzione - uso dei lessici e dei dizionari - le periodizzazioni fondamentali della storia - i principali fenomeni storici nell'ambito di coordinate spazio-temporali - i principali fenomeni sociali ed economici del mondo - il ruolo delle istituzioni internazionali - i principali problemi relativi all'integrazione e ai diritti umani - cenni sugli organi dello Stato e loro funzioni
---	---	--	--

**SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

COMPETENZE TRASVERSALI	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
<b>Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale</b>			
a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto (cfr. Regolamento d'Istituto).	x	x	x
b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.	x	x	x
c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.	x	x	x
d. Sviluppare una capacità di partecipazione attiva e collaborativa.	x	x	x
e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo	x	x	x
<b>Costruzione del sé</b>			
a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.	x	x	x
Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza	x	x	x

**OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI**

*Gli obiettivi sono declinati per singola classe. Le singole unità formative sono allegare alla presente programmazione e costituiscono parte integrante delle programmazioni individuali disciplinari.*

**OBIETTIVI MINIMI**

*Il Dipartimento stabilisce per le singole classi del secondo biennio i seguenti obiettivi minimi imprescindibili in termini di conoscenze e competenze (da perseguire anche attraverso le attività di recupero).*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
C L A S S E  T E R A E	<p><b>Lo studente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi adeguandoli a diversi ambiti comunicativi: storico, sociale, artistico, letterario, scientifico, tecnologico e professionale</li> <li>legge, analizza e interpreta testi scritti di vario tipo e di rilevanza letteraria ed artistica</li> <li>produce testi orali di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi</li> <li>stabilisce collegamenti di tipo pluridisciplinare mettendo in relazione le conoscenze ed informazioni acquisite con il contesto attuale di riferimento e le proprie personali esperienze</li> <li>produce testi scritti, anche in forma multimediale, pertinenti ed articolati in relazione ai diversi argomenti di studio e ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>	<p><b>Lo studente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>si sa esprimere oralmente in modo comprensibile e scorrevole</li> <li>comprende i punti essenziali di un discorso e di un'argomentazione a condizione che gli argomenti siano familiari</li> <li>produce testi scritti chiari su argomenti di studio e sa rielaborare e riferire informazioni in un testo articolato sostenendo le proprie affermazioni, motivandole con riferimenti opportuni.</li> <li>utilizza differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici</li> <li>riutilizza in situazione termini nuovi anche in ambito specifico.</li> <li>raccoglie e struttura informazioni anche in modo cooperativo.</li> <li>è in grado di affrontare varie situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere il proprio punto di vista.</li> <li>riconosce e identifica periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana.</li> </ul>	<p><b>Lo studente conosce:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>radici storiche ed evoluzione della cultura italiana dal Medioevo all'Unità nazionale</li> <li>linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini alla metà dell'Ottocento.</li> <li>rapporto tra lingua e letteratura.</li> <li>testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana</li> <li>significative opere letterarie artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche.</li> <li>tecniche della comunicazione</li> <li>caratteristiche e struttura di testi scritti.</li> <li>fonti dell'informazione e della documentazione</li> <li>caratteri comunicativi di un testo multimediale</li> <li>l'articolo di giornale; saggio breve; analisi del testo</li> </ul> <p><u>Per le conoscenze specifiche e relative alle varie tipologie di istituto</u></p>

C L A S S E  Q U A R T A	.	<ul style="list-style-type: none"> <li>-identifica gli autori fondamentali, riconosce tratti peculiari di epoche e autori e opera confronti.</li> <li>- contestualizza testi e opere di vario tipo</li> <li>-formula motivati giudizi critici su un testo letterario anche in relazione a esperienze personali.</li> <li>- sa utilizzare il dizionario (o dizionari tematici specifici) per informazioni pertinenti ad un più corretto ed articolato uso della lingua.</li> </ul>	<u>si rimanda ai moduli disciplinari</u>
	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
C L A S S E  Q U I N T A	<p><b>Lo studente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi adeguandoli a diversi ambiti comunicativi: storico, sociale, artistico, letterario, scientifico, tecnologico e professionale.</li> <li>- riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;</li> <li>- stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>- riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;</li> <li>- individua ed utilizza in modo critico le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> </ul>	<p><b>Lo studente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende ed interpreta testi afferenti il corso di studi (storici, letterari, commerciali, economici, tecnici);</li> <li>- relativamente ai testi letterari, li analizza e colloca nel contestostorico-culturale; li compara con testi simili della letteratura internazionale</li> <li>- collega i testi letterari afferenti a diversi ambiti disciplinari.</li> <li>- interpreta testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> <li>• produce testi scritti chiari su argomenti di studio e riporta informazioni in un testo articolato sostiene le proprie affermazioni motivandole con riferimenti opportuni.</li> <li>- identifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento, cogliendo la correlazione tra evoluzione della lingua e conquiste della tecnica e della scienza.</li> <li>- individua aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>- produce relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito specifico con linguaggio specialistico.</li> <li>- interagisce con interlocutori esperti del settore di riferimento.</li> <li>- legge ed interpreta un'opera d'arte visiva e cinematografica riferibile all'ultimo secolo.</li> <li>- identifica e contestualizza le</li> </ul>	<p><b>Lo studente conosce:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• caratteri dei principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri paesi.</li> <li>- autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</li> <li>- il saggio breve e l'articolo di fondo, culturale, specialistico</li> <li>• strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</li> <li>- tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta.</li> <li>- repertori dei termini specifici relativi al settore d'indirizzo, anche in lingua straniera.</li> <li>- social network e new media come fenomeno comunicativo.</li> </ul> <p><u>Per le conoscenze specifiche e relative alle varie tipologie di istituto si rimanda ai moduli disciplinari</u></p>

		problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.	
--	--	---	--

## METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI

METODOLOGIE			
x	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	x	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
x	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	x	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
x	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Esercitazioni pratiche
x	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>	x	visione di film e documentari

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI				
x	Libri di testo	x	Registratore	Cineforum
x	Altri libri	x	Lettore CD	Lezioni fuori sede
x	Dispense, schemi		Biblioteca	x Alternanza scuola/lavoro
x	Videoproiettore/LIM		Laboratorio linguistico multimediale e/o	Altro _____

## MODALITÀ DI VERIFICA

x	Analisi del testo	x	Prova strutturata
x	Saggio argomentativo		Risoluzione di problemi
x	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica
x	Tema – relazione	x	Interrogazione
x	Test a risposta aperta	x	Simulazione colloquio (per le classi quinte)
x	Prova semistrutturata		Altro _____

## VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE	
<i>La valutazione terrà conto di:</i>	
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Impegno
Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Partecipazione
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	Frequenza
Interesse	Comportamento

Numero minimo prove previste	Scritto	Orale	Pratico	Altro
Quadrimestre	3	2		

## OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi, intesi come il raggiungimento delle competenze e dei saperi essenziali (in riferimento alle norme di adempimento dell'obbligo di istruzione) saranno costituiti dalla competenza relativa a:

- Eseguire il discorso orale in forma chiara, corretta e coerente;
- Individuare le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo;
- Raggiungere un'adeguata consapevolezza e capacità di controllo delle differenze tra formulazione orale e formulazione scritta del pensiero;
- Fornire, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo.

### **MODALITA' DI RECUPERO /POTENZIAMENTO**

Per le modalità di recupero/potenziamento curriculare si procederà nel seguente modo:

- per gli alunni che incontrano maggiori difficoltà, in virtù di carenze linguistiche e metodologiche, si creeranno percorsi graduati e semplificati al fine di favorire una certa autonomia operativa;
- lezioni guidate e ripresa delle conoscenze essenziali;
- esercitazioni aggiuntive in classe e a casa;
- verifiche di livello.

### **VALORIZZAZIONE ECCELLENZE**

Per gli allievi particolarmente predisposti allo studio e versatili nei confronti di ogni tipo di attività didattica intrapresa si pianificherà un lavoro di ampliamento delle esperienze, per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la loro preparazione. Sulla base di personali interessi mostrati, difatti, si procederà all'approfondimento di peculiari aspetti delle tematiche affrontate.

## **CONTENUTI**

### **GHOSTORIA**

#### **INDIRIZZI: SCIENTIFICO, CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

La seguente progettazione è relativa alla disciplina di geostoria per tutti gli indirizzi presenti nel nostro Istituto. Eventuali approfondimenti, tagli e rimodulazioni resi necessari dalle esigenze didattiche del docente, o dalla configurazione del libro di testo, sono sempre e comunque possibili.

#### I anno

- Dalla Preistoria alla storia. L'evoluzione dell'essere umano: creazionismo ed evolucionismo. La metallurgia e le età dei metalli;
- Le prime civiltà mesopotamiche, Egizi, Ebrei, Persiani, Cretesi e Micenei;
- La civiltà greca: origini ed età arcaica;
- Origini della polis e l'espansione coloniale;
- Identità culturale dei Greci: religione, lingua e giochi panellenici;
- Sparta e Atene: due modelli a confronto;
- Dallo scontro con la Persia alla guerra del Peloponneso: la Grecia classica e la nascita della storiografia;
- Dalla decadenza della polis all'età ellenistica: l'eredità di Alessandro;
- La nascita di Roma: dalla Monarchia alla Repubblica. L'espansione nel Lazio e in Italia;
- Lo scontro con Cartagine e la conquista dell'Oriente. Caratteristiche della cultura Latina e la riforma della legione romana;
- Malessere sociale, declino politico e le guerre civili: l'avvento di Cesare e la dittatura;
- Ottaviano e la fine della Repubblica;

- Il popolamento della Terra e le dinamiche demografiche;
- Climi e biomi. Le risorse naturali, minerarie ed energetiche. La gestione delle risorse;
- Il settore primario e le sue produzioni;
- Le attività industriali: crescita e diffusione delle attività terziarie;

Scansione dei tempi proposta:

Dalla Preistoria alla storia. L'evoluzione dell'essere umano: creazionismo ed evolucionismo. La metallurgia e le età dei metalli;	Settembre - Ottobre
Climi e biomi. Le risorse naturali, minerarie ed energetiche. La gestione delle risorse;	Settembre - Ottobre
Le prime civiltà mesopotamiche, Egizi, Ebrei, Persiani, Cretesi e Micenei;	Ottobre - Novembre
Il popolamento della Terra e le dinamiche demografiche;	Ottobre - Novembre
La civiltà greca: origini ed età arcaica;  Origini della polis e l'espansione coloniale;  Identità culturale dei Greci: religione, lingua e giochi panellenici;  Sparta e Atene: due modelli a confronto;  Dallo scontro con la Persia alla guerra del Peloponneso: la Grecia classica e la nascita della storiografia;	Novembre - Gennaio
Dalla decadenza della polis all'età ellenistica: l'eredità di Alessandro;	Febbraio
La nascita di Roma: dalla Monarchia alla Repubblica. L'espansione nel Lazio e in Italia;	Febbraio - Marzo
Lo scontro con Cartagine e la conquista dell'Oriente. Caratteristiche della cultura Latina e la riforma della legione romana;	Marzo
Malessere sociale, declino politico e le guerre civili: l'avvento di Cesare e la dittatura;	Aprile
Ottaviano e la fine della Repubblica;	Maggio
Il settore primario e le sue produzioni;  Le attività industriali: crescita e diffusione delle attività terziarie;	Maggio - Giugno

## Il anno

- L'età imperiale: il principato di Augusto;
- L'età Giulio-Claudia: il ruolo dei liberti e la diffusione del Cristianesimo;
- La monarchia "borghese" dei Flavi: il trionfo della retorica e il problema dei provinciali;
- Il Principato adottivo, ellenizzazione del mondo romano e globalizzazione;
- Dalla crisi del III secolo alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente;
- La disgregazione del mondo politico romano e la formazione dei regni romano-barbarici;
- Il Medioevo: immaginario comune, periodizzazione e caratteri principali;
- Il particolarismo medioevale, il Feudalesimo;
- La nascita del monachesimo e il ruolo del Papato;
- L'impero Bizantino
- L'Islam e l'impero degli Arabi: la civiltà musulmana,
- I Longobardi;
- I Franchi e la dinastia Carolingia
- I grandi Imperi asiatici: Cina e Giappone;
- L'eredità culturale e politica di Carlo Magno;

- La Costituzione della Repubblica Italiana: principi fondamentali;
- La relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo;
- Lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità);
- La Geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali.
- I continenti extraeuropei.

Scansione dei tempi proposta:

L'età imperiale: il principato di Augusto;	Settembre - Ottobre
L'età Giulio-Claudia: il ruolo dei liberti e la diffusione del Cristianesimo;	Ottobre
La monarchia "borghese" dei Flavi: il trionfo della retorica e il problema dei provinciali;	Novembre
Il Principato adottivo, ellenizzazione del mondo romano e globalizzazione;	Novembre - Dicembre
La relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo;	Dicembre
Dalla crisi del III secolo alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente;	Dicembre - Gennaio
Lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità);	Gennaio
La disgregazione del mondo politico romano e la formazione dei regni romano-barbarici;	Febbraio
Il Medioevo: immaginario comune, periodizzazione e caratteri principali;	Marzo
Il particolarismo medioevale, il Feudalesimo;	Marzo
La Geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali.	Marzo
La nascita del monachesimo e il ruolo del Papato;	Aprile
L'impero Bizantino	Aprile
L'Islam e l'impero degli Arabi: la civiltà musulmana,	Aprile
I Longobardi;	Maggio
La Costituzione della Repubblica Italiana: principi fondamentali;	Maggio
I Franchi e la dinastia Carolingia	Maggio
I grandi Imperi asiatici: Cina e Giappone;	Maggio - Giugno
L'eredità culturale e politica di Carlo Magno;	Maggio - Giugno
I continenti extraeuropei.	Giugno

## ITALIANO Biennio

### INDIRIZZI: SCIENTIFICO, CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE

#### Classe I

MODULI	TEMPI	CONTENUTI	OBIETTIVI	STRUMENTI DIDATTICI
1. ACCOGLIENZA ACCERTAMENTO DEI LIVELLI DI PARTENZA RINFORZO DEL METODO DI STUDIO	Settembre	-Esercizi di esposizione orale di esperienze vissute o testi ascoltati -Scambio di informazioni e idee -Tecniche di lettura	- comprendere il messaggio contenuto in un testo orale -riconoscere differenti registri comunicativi -applicare strategie diverse di lettura _competenza digitale	Libro di testo LIM , lavagna, Computer , materiale multimediale; piattaforma multimediale G-suite, Argo, ecc.



2. GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA LINGUA: ORTOGRAFIA E PUNTEGGIATURA	Ottobre Maggio	I dubbi ortografici: accento, apostrofo, doppie, gruppi consonantici e vocalici, l'H. I segni di interpunzione: L'uso della maiuscola	-Applicare correttamente le regole ortografiche dell'italiano -competenza digitale	
3.LE PARTI VARIABILI DEL DISCORSO	Ottobre Maggio	Articolo, nome, aggettivo, pronome, verbo	-Riconoscere le diverse parti del discorso -Declinare e concordare correttamente sostantivi, aggettivi, articoli, pronomi -Coniugare e usare correttamente modi e tempi verbali -competenza digitale	
4.LE PARTI INVARIABILI DEL DISCORSO	Ottobre Maggio	Preposizione, congiunzione, avverbio, interiezione	-usare correttamente preposizioni, congiunzioni, avverbi, interiezioni -competenza digitale	
5.LA FRASE; LA FRASE SEMPLICE; L'ANALISI LOGICA	Ottobre Maggio	Soggetto, complemento oggetto, predicato, attributo, apposizione, complemento predicativo del soggetto e predicativo dell'oggetto, complemento di vocazione	-riconoscere i principali elementi della frase semplice e la loro funzione -competenza digitale	
6.I COMPONENTI DELLA FRASE SEMPLICE	Ottobre Maggio	I complementi dell'analisi logica	-riconoscere i principali elementi della frase complessa e la loro funzione -individuare la struttura di una frase complessa -competenza digitale	
7.SAPER SCRIVERE: il testo e le sue caratteristiche-II testo e le sue tipologie	Ottobre Maggio	Struttura del testo-Testi letterari e non letterari; coerenza e coesione testuale; la funzione dei testi; pianificazione,	-ricercare, acquisire e selezionare informazioni per produrre testi scritti -rielaborare le informazioni -produrre testi (relazione, articolo, verbale, e-mail) corretti e coerenti; usare grafici e	

		stesura e revisione	tabelle; -competenza digitale	
8.IL TESTO NARRATIVO	Ottobre Maggio	Struttura, caratteristiche, tecniche del testo narrativo	-ricercare, acquisire e selezionare informazioni per produrre testi scritti -rielaborare le informazioni -produrre testi corretti e coerenti -competenza digitale	
9.LA FAVOLA	Ottobre Maggio	La favola: struttura del testo narrativo; tecniche di lettura analitica e sintetica Contesto storico di alcuni autori ed opere Analisi testuale	-applicare strategie diverse di lettura -individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi dei testi -redigere sintesi -competenza digitale	
10.LA FIABA	Ottobre Maggio	La fiaba: struttura del testo narrativo; tecniche di lettura analitica e sintetica Contesto storico di alcuni autori ed opere Analisi testuale	-applicare strategie diverse di lettura -individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi dei testi -redigere sintesi Competenza digitale	
11.LA NOVELLA	Ottobre Maggio	La novella: struttura del testo narrativo; tecniche di lettura analitica e sintetica Contesto storico di alcuni autori ed opere Analisi testuale	-applicare strategie diverse di lettura -individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi dei testi -redigere sintesi -competenza digitale	
12. IL ROMANZO	Ottobre Maggio	Il romanzo: Le origini del romanzo Il romanzo d'avventura Il romanzo horror Il romanzo giallo e il romanzo fantasy	Applicare strategie diverse di lettura -Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi del testo -Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario -Redigere sintesi, analisi, riscritture e commenti dei testi -competenza digitale	
13.IL GENERE EPICO	Ottobre Maggio	Prima di Omero: il Poema di Gilgamesh- Struttura del testo epico	-Conoscere la struttura del testo epico -tecniche di lettura analitiche e sintetiche -competenza digitale	

14.ILIADE	Ottobre Maggio	Iliade: lettura e comprensione dei testi, denotazione e connotazione, contesto storico dell'autore, elementi di mitologia classica	-applicare strategie diverse di lettura -individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi dei testi -cogliere i caratteri specifici di un testo epico -redigere parafrasi e commenti -confrontare testi letterari e opere filmiche -competenza digitale	
15.ODISSEA	Ottobre Maggio	Odissea: lettura e comprensione dei testi, denotazione e connotazione, contesto storico dell'autore, elementi di mitologia classica	-applicare strategie diverse di lettura -individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi dei testi -cogliere i caratteri specifici di un testo epico -redigere parafrasi e commenti -confrontare testi letterari e opere filmiche -competenza digitale	
16.ENEIDE	Ottobre Maggio	Eneide: lettura e comprensione dei testi, denotazione e connotazione, contesto storico dell'autore, elementi di mitologia classica	-applicare strategie diverse di lettura -individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi dei testi -cogliere i caratteri specifici di un testo epico -redigere parafrasi e commenti -confrontare testi letterari e opere filmiche -competenza digitale	

## CLASSE II.

MODULI	TEMPI	CONTENUTI	OBIETTIVI	STRUMENTI DIDATTICI
1. ACCOGLIENZA	Settembre	- Attività didattiche non svolte rispetto alle progettazioni dell'a.s. precedente		Libro di testo LIM, lavagna, Computer, materiale multimediale; piattaforma multimediale G-suite, Argo, ecc.

2. LA RIFLESSIONE LINGUISTICA	Novembre- Maggio	Il lessico (la lingua nella sua dimensione storica e sociale; i registri linguistici; i linguaggi settoriali; le famiglie di parole; i campi semantici; denotazione e connotazione)  La frase complessa e l'analisi del periodo	-riconoscere i principali elementi della frase complessa e la loro funzione -individuare la struttura di una frase complessa -competenza digitale	
3. I PROMESSI SPOSI	Ottobre- Maggio	-Caratteristiche e struttura del romanzo -lettura e analisi dei più importanti capitoli	-Distinguere i diversi registri linguistici  -Saper parafrasare il testo per comprenderne il contenuto	
4. LA POESIA	Novembre- Maggio	-analisi del testo poetico: tutti i livelli e le figure retoriche; come si fa la parafrasi	Applicare strategie diverse di lettura -Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi del testo -Cogliere i caratteri specifici del testo poetico	
5. SAPER SCRIVERE	Novembre- Dicembre	Il testo argomentativo, l'articolo di giornale  (al secondo anno il romanzo storico, psicologico, realistico, contemporaneo).	Saper analizzare e redigere un testo argomentativo e un articolo di giornale	

6. INTRODUZION E ALLO STUDIO DELLA LETTERATURA ITALIANA	Aprile- Maggio	Sintesi storico- culturale del Medioevo; primi documenti in volgare; letteratura cavalleresca e cortese; la Scuola Siciliana; la poesia religiosa)	-Saper individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale -Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia	
--	-------------------	---	--	--

I TEMPI PREVISTI POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI NON PREVEDIBILI AD INIZIO ANNO SCOLASTICO E NON IMPUTABILI ALLA VOLONTA' DEL SINGOLO DOCENTE.

Lo svolgimento segue la calendarizzazione in base ad orario interno concordato con la propria classe.

#### METODOLOGIE

La metodologia si baserà su principi che potranno suscitare l'interesse per gli argomenti trattati, evidenziandone le applicazioni e facendo comprendere l'utilità della disciplina anche in relazione con le altre oggetto di studio. Nel caso si dovesse fare ricorso alla DDI, si farà riferimento a quanto previsto nella programmazione 2020/21.

Per quanto riguarda gli studenti con eventuali disabilità sarà stilato il PEI dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLO).

#### ITALIANO Triennio

#### INDIRIZZI: SCIENTIFICO, CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>	<b>Comprendere testi orali</b>	<i>Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua</i> -elementi di base della comunicazione e delle funzioni della lingua -lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali, come la verifica orale e la discussione -principali strutture grammaticali

	<p>-riconoscere gli elementi fondamentali e gli scopi della comunicazione</p> <p>-applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito (p. es. per comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, per individuare il punto di vista altrui, per prendere appunti o per rispondere a determinate domande) e al tipo di testo orale</p> <p><b>Produrre testi orali di vario tipo</b></p> <p>-usare il lessico fondamentale e le principali strutture grammaticali della lingua italiana in modo consapevole ed appropriato, in base al destinatario, alla situazione comunicativa (formale o informale) e allo scopo del messaggio (per es. durante la verifica orale o la discussione)</p>	della lingua italiana
<b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b>	<p><b>Comprendere testi scritti</b></p> <p>-leggere e comprendere testi letterari (narrativi e poetici), informativi ed argomentativi in rapporto a scopi diversi, quali la ricerca dei dati e delle informazioni, la comprensione globale e approfondita, l'attività di studio</p> <p>-analizzare testi narrativi, poetici, informativi ed argomentativi cogliendone i caratteri specifici</p> <p>-applicare strategie diverse di lettura</p>	<p><b>Conoscenze relative all'educazione letteraria</b></p> <p>-principali generi letterari</p> <p>-strutture fondamentali del testo narrativo (racconto, romanzo, epica classica) e del testo poetico, del testo informativo ed argomentativo</p> <p>-tecniche di lettura analitica e sintetica</p>
<b>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</b>	<p><b>Produrre testi scritti</b></p> <p>-ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali o specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p> <p>- costruire una scaletta come progetto di un testo</p> <p>-rielaborare in forma chiara le informazioni</p> <p>- produrre testi corretti, coerenti e coesi e aderenti alla traccia: riassunti, testi argomentativi, analisi e commenti di testi letterari</p> <p>- sviluppare senso critico e autonomia di giudizio</p>	<p><b>Conoscenze relative alla produzione scritta</b></p> <p>- regole fondamentali di ortografia, punteggiatura e morfosintassi della lingua italiana</p> <p>- elementi di coesione e coerenza del testo</p> <p>-fasi fondamentali della produzione di un testo scritto: pianificazione tramite scaletta, stesura, revisione</p> <p>- il riassunto</p> <p>-il testo argomentativo</p> <p>- analisi e commento del testo narrativo e poetico con parafrasi</p>

### III ° anno

- Splendore e autunno del Medioevo: l'età delle tre corone.
- **Dante Alighieri:**  
La poesia giovanile. Il primo grande libro: la *Vita Nova*. L'incontro con la filosofia e l'impegno politico, l'esilio: il *Convivio*: dalla filosofia alla grazia. *De vulgari eloquentia*: il volgare come strumento di unità politica. La *Monarchia*: la "teoria dei due Soli"; l'impero come garanzia di felicità e pace universale. La *Commedia*: dal disordine all'ordine; politica e profezia; poesia e teologia.
- **Francesco Petrarca:**  
primo intellettuale moderno; l'eclettismo; la libertà dell'intellettuale; l'amore per la classicità e l'Umanesimo cristiano; il dissidio interiore e l'accidia; il ruolo della poesia. Il *Secretum*: un dialogo con se stesso. Le raccolte epistolari. Il *Canzoniere*: l'anima e il frammento; un'autobiografia ideale; tempo e paesaggio come dimensioni interiori; Laura, l'inafferrabile ispiratrice.

- **Giovanni Boccaccio:**  
un letterato tra corte e vita cittadina con un'inedita visione laica del mondo; le influenze di Napoli e di Firenze sulla sua produzione; la letteratura tra diletto e utilità. Il *Decameron*: l'uomo come fine; il realismo e l'orizzonte morale; la polifonia e la ricerca dell'espressività.
- **L'Umanesimo e il Rinascimento:**  
la centralità dell'uomo e la primavera delle lettere e delle arti.
- **Ludovico Ariosto:**  
un intellettuale alla ricerca di quiete. La formazione umanistica. L'intellettuale e il potere. Ariosto e la coscienza moderna: molteplicità e relativismo, realismo e saggezza. Le *Satire*: poesia, potere e quotidianità. Ariosto e l'esperienza teatrale. L'*Orlando furioso*: un'opera-mondo; ironia, poesia e verità; fantasia e realtà; la modernità del Furioso: una visione disincantata; il relativismo del Furioso; il tema della follia.
- **Niccolò Machiavelli:**  
la forza dei fatti. Il pensiero di Machiavelli: uno snodo della modernità. *Le Lettere*: il carteggio con Francesco Vettori e con Guicciardini. I *Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio*: una grande riflessione sulla storia; differenze rispetto al Principe; la teoria ciclica degli Stati. Il *Principe*: la verità effettuale; politica e morale; la storia, il rapporto con la tradizione, la natura umana. Il teatro machiavellico: la *Mandragola*: la logica machiavellica e il rovesciamento dei valori.
- **Francesco Guicciardini:**  
le ragioni del "particolare". Una visione disincantata: la natura umana; il primato dell'esperienza; l'uomo e la fortuna. I *Ricordi*: la novità di un genere antico; l'inafferabilità del flusso degli eventi., la molteplicità dell'esperienza e il problematico rapporto fra l'io e il mondo.
- **Torquato Tasso:**  
la maschera della malinconia. La riflessione sul genere lirico e le *Rime*. Il teatro: l'*Aminta*: il sogno del piacere. La riflessione teorica e *I Discorsi dell'arte poetica*. La *Gerusalemme Liberata*: storia e invenzione; verità e meraviglioso; epica e "romanzo"; unità e varietà fra terra e cielo.
- La Divina Commedia: l'**Inferno**, un luogo soprannaturale ma concreto.
- L'articolo di giornale, testo argomentativo, analisi del testo

#### IV °anno

- **L'età del barocco:**
- un'età in equilibrio tra due estremi. Il metodo scientifico e la filosofia politica; la poetica della meraviglia; la poetica della trasformazione e dell'illusione: metamorfosi, tendenza alla spettacolarizzazione; vita come finzione teatrale; concezione della vita come sogno; celebrazione del dubbio razionale e della follia.
- **Giova Battista Marino:**  
il meraviglioso artefice. L'*Adone*: l'epopea dei sensi.
- **Galileo Galilei:**  
una scienza per l'uomo. Il cammino dell'esattezza: *Sidereus nuncius*, *Lettere copernicane*; il *Saggiatore*, il *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*. Il dialogo tra scienza e fede. Il dialogo tra scienza e letteratura.
- **Miguel de Cervantes:**  
Don Chisciotte e la nascita del romanzo moderno.
- **Il secolo dei lumi:**  
l'esercizio libero dell'intelligenza e la pubblica felicità; la crisi degli universalismi; la critica della religione; l'idea di progresso; Illuminismo e diritti (Voltaire e Beccaria); Illuminismo e politica (Rousseau); Illuminismo ed economia (Smith): l'Encyclopedie e il nuovo ordinamento del sapere; le riviste e gazzette (Pietro Verri e il Caffè).
- **Carlo Goldoni:**  
un tranquillo rivoluzionario. Le tre fasi della sua produzione. La riforma goldoniana. Il teatro goldoniano e la società del suo tempo.
- **Giuseppe Parini:**  
l'"utile" e il "canto", il valore pedagogico della poesia. La prima e la seconda fase delle *Odi*. Il *Giorno*: tra poema didascalico e poema eroicomico; lo smascheramento dei difetti e delle ipocrisie della società nobiliare; il tempo e la noia.
- **Vittorio Alfieri:**  
tragedia, satira e libertà. La scrittura come specchio del cuore: il rapporto con l'Illuminismo e con il sublime; la rappresentazione delle passioni. Un'idea di tragedia: l'opposizione al modello francese.
- **L'età napoleonica:**  
Neoclassicismo e Preromanticismo, tra equilibrio della ragione e la forza delle passioni.
- **Ugo Foscolo:**

il sorriso di Venere e il tormento del poeta. Un intellettuale dei tempi nuovi: il nuovo rapporto tra intellettuale e potere, classicismo e preromanticismo; una letteratura dell'“io”; materialismo e pessimismo. La bellezza contro il nulla: i miti, le illusioni e la poesia eternatrice.

- **Restaurazione e Risorgimento:**  
il Romanticismo, la modernità come frattura. La centralità dell'“io” e l'“io” come assoluto; il contrasto io-mondo; tipologie dell'eroe romantico; la libertà; il sublime e l'infinito; l'arte e il genio; poesia d'arte e poesia di natura; il romanzo del primo Ottocento.
- **Il Romanticismo italiano:**  
l'articolo di Madame de Staël e i manifesti romantici di Di Breme, Borsieri e Berchet; il Conciliatore; la polemica tra classicisti e romantici; la parabola del romanzo storico in Italia.
- **Alessandro Manzoni:**  
un rivoluzionario senza clamori. La letteratura come “riflessione sentita” e la fedeltà al vero. Le istanze illuministiche e romantiche. Il rinnovamento dei generi: la lirica, le tragedie e il romanzo. Letteratura e religione. La questione della lingua. I *Promessi sposi*: il primo romanzo moderno della nostra tradizione
- Dante e la Divina Commedia:  
**Purgatorio**, la “clinica dell'anima”.
- Analisi del testo, testo argomentativo, articolo di giornale.

## V ° anno

- **Giacomo Leopardi:** il primo dei moderni. Dall'apertura del bello al disincanto del vero. Il pensiero poetante: una filosofia asistemica e poetica. Il piacere, le illusioni, la poesia. La memoria, il vago e il vero. Sensismo e materialismo. La riflessione sulla natura. Il male e il nulla. Il coraggio e la compassione. L'originalità del pensiero leopardiano tra classicismo e romanticismo.
- **Il secondo Ottocento:**  
storia e società. La cultura: positivismo, darwinismo, imperialismo, socialismo. Tendenze letterarie: Naturalismo e Verismo.
- **Giovanni Verga:**  
l'itinerario verghiano alla ricerca del vero.
- Modulo portante storico-culturale: **il Novecento**
- **Il Decadentismo:**  
la contemporaneità con Naturalismo e Verismo; il Simbolismo e l'Estetismo; il Nichilismo; inettitudine e malattia; il disagio esistenziale; il doppio; il poeta veggente; la fuga nell'altrove: esotismo e panismo.
- **Il Decadentismo italiano:**  
**Giovanni Pascoli**, una visione antipositivistica della realtà e il poeta “fanciullino”. **Gabriele D'Annunzio**: tra estetismo e superomismo; la fase “notturna”; il teatro.
- **Le avanguardie**, movimenti di rottura e sperimentazione.
- Il romanzo europeo del primo Novecento.
- **Luigi Pirandello:**  
la filosofia pirandelliana, dalla coscienza della crisi alla crisi della coscienza; la poetica umoristica; Pirandello e il “teatro nel teatro”.
- **Italo Svevo:**  
uno scrittore europeo. I romanzi come viaggio nella malattia dell'uomo moderno.
- **La poesia dagli anni Venti agli anni Cinquanta:**
- Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale; Umberto Saba; l'Ermetismo: Salvatore Quasimodo
- **La prosa tra le due guerre.**
- **La letteratura del secondo Novecento**
- La Divina Commedia:
- **Paradiso**, le gioie del regno di Dio.
- Analisi del testo, testo argomentativo e l'articolo di fondo, culturale, specialistico

## **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

- Esercitazioni
- e-learning
- tutoring
- ricerca-azione
- problem solving
- collegamento diretto e indiretto
- collegamento immediato o differito



- interazione su sistemi e app interattive educative digitali
- piattaforme educative o software applicativo aule
- impiego del registro di classe nelle funzioni di comunicazione e supporto alla didattica

### MATERIALI DIDATTICI:

- Testi
- Videolezioni
- Testi critici
- Esempi di problemi e compiti strutturati
- Piattaforme e App educative
- Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc,)
- Documentari
- Filmati
- Materiali prodotti dall'insegnante
- You Tube
- Altro.

### Latino – Indirizzo Scientifico biennio

OBIETTIVI MINIMI			
<i>Il Dipartimento stabilisce per le classi del biennio i seguenti obiettivi minimi imprescindibili in termini di conoscenze e competenze (da perseguire anche attraverso le attività di recupero).</i>			
	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
C L A S S E P R I M A  e  S E C O	<b>Lo studente:</b> - si orienta con sufficiente sicurezza nella traduzione di un testo semplice, cogliendone il significato globale e rendendolo in un italiano accettabile; - coglie con l'ausilio dell'insegnante alcuni semplici elementi di continuità e discontinuità rispetto alla cultura moderna.	<b>Lo studente:</b> -riconosce ed applica le principali regole della grammatica latina; -consulta in modo sufficientemente efficace il dizionario e il libro di testo per lo studio, il ripasso e il recupero; -sa spiegare di un particolare uso o costruito latino studiato; -coglie alcuni semplici rapporti di filiazione , affinità e differenze tra forme latine e italiane.	<b>Lo studente:</b> -conosce le principali strutture grammaticali della lingua; - acquisisce i contenuti minimi fissati dal programma (le coniugazioni e il paradigma del verbo, flessione del nome e funzione dei casi e costrutti principali); acquisisce il lessico di base e il linguaggio tecnico delle principali strutture della lingua latina; acquisisce alcuni elementi della cultura latina.

N D A			
-------------	--	--	--

METODOLOGIE			
x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Problem solving (definizione collettiva)
x	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Esercitazioni pratiche
x	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)	x	visione di film e documentari
	Classe capovolta (flipped classroom)		Uso di piattaforma Google suite (classroom e video lezioni con meet)

## I ANNO

**SETTEMBRE/OTTOBRE:** Ripasso dei Contenuti di Grammatica italiana con attenzione all'Analisi Logica della Proposizione e alla coniugazione dei tempi verbali. Tutti i Principali Complementi e le Coniugazioni Verbali.

L'alfabeto latino.

Elementi di Fonetica, la Pronuncia del Latino, Divisione in Sillabe, le Regole dell'Accento.

Funzione dei casi. Tema, desinenza, genere e numero.

**NOVEMBRE:**

La I Declinazione con le principali particolarità. La Costruzione Latina. Gli elementi essenziali della proposizione: soggetto e predicato. Le attribuzioni del soggetto: attributo, apposizione, complemento predicativo (casi e concordanze).

I complementi: oggetto, specificazione, termine, luogo (e relative particolarità), modo, denominazione, argomento, mezzo, compagnia e unione, agente, causa efficiente, causa, fine, tempo, limitazione, qualità, partitivo, materia, abbondanza, privazione, età.

**DICEMBRE:**

La II Declinazione con le principali particolarità. Gli Aggettivi della Prima Classe. Il Verbo Sum (Modo Indicativo).

**GENNAIO:**

La III Declinazione con le principali particolarità. Gli Aggettivi della Seconda Classe. Indicativo delle quattro Coniugazioni attive.

**FEBBRAIO:**

Ripasso della III Declinazione. Indicativo Passivo delle quattro Coniugazioni.

**MARZO:**

La IV e la V Declinazione. Il Congiuntivo del verbo Sum e delle quattro Coniugazioni (Attivo e Passivo). I Gradi dell'Aggettivo

**APRILE:**

I Pronomi. Primi Costrutti: Finale – Completive - Consecutiva –

**MAGGIO:**

I Pronomi. Cum + Congiuntivo. Ripasso e Recupero dei Contenuti.

## II ANNO

**SETTEMBRE/OTTOBRE:** Ripasso dei Contenuti del I Anno

Completamento dello studio dei pronomi.

**NOVEMBRE:**

La Coniugazione Verbale Completa (Attiva Passiva) Tutti i Modi finiti e Indefiniti

**DICEMBRE:**

I Verbi Deponenti e Semideponenti. Verbi Anomali.

**GENNAIO:**

Le Infinitive. Il Nominativo con l'Infinito.

**FEBBRAIO:**

Ablativo Assoluto e altri usi del Participio.

**MARZO:**

Perifrastica Attiva. La proposizione relativa. La proposizione temporale.

**APRILE:**

Il Gerundio e il Gerundivo (Ripasso). La Perifrastica Passiva. La proposizione causale.

**MAGGIO:**

Altri Verbi anomali e/o Difettivi. I composti di sum.

Al terzo anno si prevede che sia affrontato lo studio di alcuni costrutti notevoli di solito previsti al biennio: uso del gerundio e del gerundivo, altri modi per tradurre la proposizione finale, le perifrastiche, la proposizione interrogativa indiretta e *consecutio temporum* (ripasso della proposizione interrogativa diretta e dei pronomi interrogativi).

**PROGRAMMAZIONE PRIMO BIENNIO CLASSICO LATINO-GRECO**

**Competenze chiave**

Linguistiche: *comprensione e produzione di messaggi di genere diverso, utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali)*

Digitali: *utilizzo degli strumenti e delle tecnologie*

Sociali e civiche: *autonomia, responsabilità, partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e alla società civile*

Imparare a imparare: *organizzazione del proprio apprendimento, svolgimento di attività di problem solving (traduzione), individuazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti.*

**LATINO I**

Competenze disciplinari	Abilità / Capacità	Conoscenze / Contenuti Essenziali
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere correttamente, comprendere e analizzare un testo latino.</li> <li>• Tradurre e interpretare il testo latino in lingua italiana.</li> <li>• Applicare le regole morfosintattiche acquisite</li> <li>• Sviluppare una migliore padronanza della lingua italiana attraverso l'approfondimento lessicale ed etimologico applicandola ai vari scopi comunicativi</li> <li>• Comprendere lo stretto rapporto tra lingua, cultura e civiltà latina e lingua e cultura italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere correttamente i testi latini, rispettando i sintagmi presenti nelle frasi.</li> <li>• Saper comprendere globalmente il significato del testo.</li> <li>• Saper riconoscere le strutture morfosintattiche presenti nel testo e saper ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo e dalla conseguente individuazione dei suoi argomenti.</li> <li>• Saper riconoscere il corredo lessicale dei testi, in ragione della loro tipologia e dell'ambito di riferimento.</li> <li>• Saper rendere correttamente il testo nella lingua d'arrivo fornendone un'interpretazione fedele, anche attraverso scelte sintattiche e lessicali pertinenti.</li> <li>• Saper usare il vocabolario come repertorio di forme, significati e costrutti da utilizzare in</li> </ul>	<p><b>FONETICA E PRONUNCIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole che consentono una lettura corretta del testo latino.</li> <li>• Concetto di quantità vocalica come tratto distintivo della lingua latina.</li> </ul> <p><b>MORFOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Declinazione dei sostantivi e degli aggettivi.</li> <li>• Il verbo sum e possum</li> <li>• Pronomi personali, possessivi, determinativi, relativo, pronomi/aggettivi dimostrativi</li> <li>• Coniugazioni attive, passive e deponenti</li> <li>• Uso dell'imperativo e dell'infinito</li> <li>• Verbi irregolari</li> <li>• I numerali</li> </ul> <p><b>SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura della frase latina</li> <li>• Principali funzioni sintattiche dei casi e costrutti verbali di uso più comune.</li> <li>• Complementi indiretti con preposizione.</li> </ul> <p><b>SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposizioni subordinate: temporali, causali, finali, completive volitive, consecutive e completive dichiarative</li> <li>• Cum narrativo</li> </ul> <p><b>SINTASSI DEI CASI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di base relativi ai casi dativo e ablativo</li> </ul> <p>Tecnica per la traduzione dal latino.</p> <p>Lessico latino di base (lemmi ad alta o altissima frequenza d'uso).</p>

	relazione al testo e alla sua tipologia.	
<b>LATINO II</b>		
<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Abilità / Capacità</b>	<b>Conoscenze / Contenuti Essenziali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere correttamente, comprendere e analizzare un testo latino.</li> <li>• Tradurre e interpretare il testo latino in lingua italiana.</li> <li>• Applicare le regole morfosintattiche acquisite</li> <li>• Sviluppare una migliore padronanza della lingua italiana attraverso l'approfondimento lessicale ed etimologico applicandola ai vari scopi comunicativi</li> <li>• Comprendere lo stretto rapporto tra lingua, cultura e civiltà latina e lingua e cultura italiana</li> <li>• Utilizzare la lingua latina per potenziare la conoscenza della lingua madre e per accedere direttamente al patrimonio dei valori della civiltà romana all'origine della cultura occidentale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere correttamente i testi latini, rispettando i sintagmi presenti nelle frasi.</li> <li>• Saper comprendere globalmente il significato del testo.</li> <li>• Saper riconoscere le strutture morfosintattiche presenti nel testo e saper ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo e dalla conseguente individuazione dei suoi argomenti.</li> <li>• Saper riconoscere il corredo lessicale dei testi, in ragione della loro tipologia e dell'ambito di riferimento.</li> <li>• Saper rendere correttamente il testo nella lingua d'arrivo fornendone un'interpretazione fedele, anche attraverso scelte sintattiche e lessicali pertinenti.</li> <li>• Saper usare il vocabolario come repertorio di forme, significati e costrutti da utilizzare in relazione al testo e alla sua tipologia.</li> <li>• Saper organizzare un essenziale commento morfosintattico e una comprensione generale del testo proposto.</li> </ul>	<p><b>MORFOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La comparazione</li> <li>• Pronomi relativi, pronomi/aggettivi interrogativi, pronomi/aggettivi indefiniti</li> <li>• Verbi semideponenti e il verbo fio</li> <li>• Verbi anomali</li> <li>• Verbi difettivi</li> <li>• Verbi impersonali</li> <li>• Usi e funzioni dei participi</li> <li>• Usi del congiuntivo</li> <li>• Supino</li> <li>• Gerundio e gerundivo</li> <li>• Coniugazione perifrastica attiva e passiva</li> </ul> <p><b>SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri complementi indiretti</li> <li>• Espressioni e forme idiomatiche.</li> </ul> <p><b>SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposizioni infinitive, interrogative dirette e indirette, completive introdotte da quod, quin, quominus, concessive, il periodo ipotetico.</li> <li>• Ablativo assoluto</li> </ul> <p><b>SINTASSI DEI CASI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali costrutti</li> </ul> <p>Tecnica per la traduzione dal latino. Costruzione di campi semantici per il potenziamento lessicale.</p> <p>Lettura, traduzione e interpretazione di testi di autori di bassa/media difficoltà eventualmente corredati di semplici domande di comprensione e/o grammaticali.</p>

Competenze	Abilità / Capacità	Conoscenze / Contenuti Essenziali
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere correttamente, comprendere e analizzare un testo greco.</li> <li>• Tradurre e interpretare il testo greco in lingua italiana.</li> <li>• Applicare le regole morfosintattiche acquisite</li> <li>• Sviluppare una migliore padronanza della lingua italiana attraverso l'approfondimento lessicale ed etimologico applicandola ai vari scopi comunicativi</li> <li>• Comprendere lo stretto rapporto tra lingua, cultura e civiltà greca e lingua e cultura italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere correttamente i testi greci, rispettando i sintagmi presenti nelle frasi.</li> <li>• Saper comprendere globalmente il significato del testo.</li> <li>• Saper riconoscere le strutture morfosintattiche presenti nel testo e saper ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo e dalla conseguente individuazione dei suoi argomenti.</li> <li>• Saper riconoscere il corredo lessicale dei testi, in ragione della loro tipologia e dell'ambito di riferimento.</li> <li>• Saper rendere correttamente il testo nella lingua d'arrivo fornendone un'interpretazione fedele, anche attraverso scelte sintattiche e lessicali pertinenti.</li> <li>• Saper usare il vocabolario come repertorio di forme, significati e costrutti da utilizzare in relazione al testo e alla sua tipologia.</li> </ul>	<p><b>FONETICA E PRONUNCIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alfabeto</li> <li>• Classificazione dei suoni vocalici e consonantici</li> <li>• Segni diacritici: spiriti e accenti</li> <li>• Regole che consentono una lettura corretta del testo greco: regole dell'accento</li> <li>• Concetto di quantità vocalica come tratto distintivo della lingua greca.</li> <li>• Parole atone: enclitiche e proclitiche</li> </ul> <p><b>MORFOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolo</li> <li>• Le tre declinazioni dei sostantivi</li> <li>• Gli aggettivi della prima e seconda classe</li> <li>• Pronomi-aggettivi dimostrativi; usi e valori dei pronomi aggettivi dimostrativi</li> <li>• Il pronome-aggettivo αὐτός -ή -ό; usi e funzioni</li> <li>• I pronomi-aggettivi indefiniti</li> <li>• Il verbo εἶμι</li> <li>• Coniugazione attiva e medio passiva del presente e dell'imperfetto dei verbi della coniugazione tematica e atematica</li> <li>• Usi del congiuntivo e dell'ottativo</li> <li>• Funzioni del participio</li> </ul> <p><b>SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura della frase greca</li> <li>• Principali funzioni sintattiche dei casi e costrutti verbali di uso più comune</li> <li>• Complementi indiretti con preposizione.</li> </ul> <p><b>SINTASSI DEL PERIODO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposizione causale</li> <li>• Proposizione temporale</li> <li>• Proposizione soggettiva esplicita (dichiarativa) e implicita (infinitiva)</li> <li>• Proposizione finale</li> <li>• Proposizione consecutiva</li> </ul> <p><b>SINTASSI DEI CASI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di base</li> </ul> <p>Tecnica per la traduzione dal greco. Lessico greco di base (lemmi ad alta o altissima frequenza d'uso).</p>

<b>GRECO II</b>		
Competenze	Abilità / Capacità	Conoscenze / Contenuti Essenziali

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere correttamente, comprendere e analizzare un testo greco.</li> <li>• Tradurre e interpretare il testo greco in lingua italiana.</li> <li>• Applicare le regole morfosintattiche acquisite</li> <li>• Sviluppare una migliore padronanza della lingua italiana attraverso l'approfondimento lessicale ed etimologico applicandola ai vari scopi comunicativi</li> <li>• Comprendere lo stretto rapporto tra lingua, cultura e civiltà greca e lingua e cultura italiana</li> <li>• Utilizzare la lingua greca per potenziare la conoscenza della lingua madre e per accedere direttamente al patrimonio dei valori della civiltà romana all'origine della cultura occidentale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere correttamente i testi greci, rispettando i sintagmi presenti nelle frasi.</li> <li>• Saper comprendere globalmente il significato del testo.</li> <li>• Saper riconoscere le strutture morfosintattiche presenti nel testo e saper ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo e dalla conseguente individuazione dei suoi argomenti.</li> <li>• Saper riconoscere il corredo lessicale dei testi, in ragione della loro tipologia e dell'ambito di riferimento.</li> <li>• Saper rendere correttamente il testo nella lingua d'arrivo fornendone un'interpretazione fedele, anche attraverso scelte sintattiche e lessicali pertinenti.</li> <li>• Saper usare il vocabolario come repertorio di forme, significati e costrutti da utilizzare in relazione al testo e alla sua tipologia.</li> <li>• Saper organizzare un essenziale commento morfosintattico e una comprensione generale del testo proposto.</li> </ul>	<p><b>MORFOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La comparazione</li> <li>• Pronomi personali e riflessivi e i pronomi-aggettivi possessivi</li> <li>• I pronomi-aggettivi dimostrativi, determinativi, indefiniti e indefiniti negativi e il pronome reciproco</li> <li>• I pronomi-aggettivi interrogativi</li> <li>• I pronomi relativi con nesso relativo e prolessi e relativi indefiniti</li> <li>• Uso del participio.</li> <li>• Verbi contratti</li> <li>• Il sistema del presente e l'imperfetto dei verbi εἶμι e φημί</li> <li>• Le classi verbali dei verbi in -ω e in -μι</li> <li>• Futuro attivo, medio e passivo</li> <li>• Aoristo attivo, medio e passivo</li> </ul> <p><b>SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri complementi indiretti</li> <li>• Espressioni e forme idiomatiche.</li> </ul> <p><b>SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposizioni infinitive, finali, relative, interrogative indirette, completive, concessive, il periodo ipotetico.</li> <li>• Genitivo assoluto.</li> </ul> <p>Tecnica per la traduzione dal greco.</p> <p>Costruzione di campi</p>
---	---	--

		<p>semantici per il potenziamento lessicale.</p> <p>Lettura, traduzione e interpretazione di testi di autori di bassa/media difficoltà eventualmente corredati di semplici domande di comprensione e/o grammaticali.</p>
--	--	--

## **Criteria metodologici e tipologia della lezione - strumenti**

Ambienti di apprendimento attivati: piattaforme e strumenti di comunicazione (Argo, Edmodo, Weschool, Powton, Zoom, Google Suite, Google team, etc..)

Materiali di studio proposti: visione di filmati, documentari, Treccani, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, etc..

Risorse didattiche via web: quelle suggerite dal Miur, da Indire, etc.

Lezione frontale: spiegazione esaustiva degli argomenti durante la quale gli alunni possono prendere appunti per ampliare quanto riportato sul libro di testo; il docente potrà fornire anche fotocopie tratte da altri manuali o indicare la sitografia dalla quale scaricare materiale per l'approfondimento

Esercitazioni individuali e/o di gruppo (laboratorio di traduzione con traduzioni guidate e traduzioni contrastive)

Pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia (completamento, correzione, traduzione di sintagmi e frasi)

Esemplificazione del metodo di traduzione: suddivisione del brano in periodi; riconoscimento dei connettivi subordinanti e di quelli coordinanti; riconoscimento del verbo della reggente e delle subordinate; analisi dei singoli periodi. Prima traduzione "letterale" e progressivo raggiungimento della "bella traduzione" anche attraverso esempi di lavori compiuti da esperti.

Lezione segmentata: struttura la lezione in parti compiute, brevi e ritmate, alternando momenti 'brevi' di lezione diretta dal docente con attività operative degli studenti e successivi feedback.

Flipped classroom: gli studenti, a casa, guardano il materiale preparato dal docente (video, mappe, documenti), in modo tale da avere una prima conoscenza dell'argomento che sarà trattato in classe. A scuola, il docente riprende l'argomento, risponde a domande, curiosità e stimola la discussione; organizza attività collaborative per approfondire e spiegare quello che hanno imparato a casa.

Cooperative-learning: specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

**Latino**

**INDIRIZZO: LINGUISTICO**

**FINALITÀ FORMATIVE GENERALI**

Riconoscendo che la cultura classica costituisce una delle radici più significative della cultura europea, le finalità formative che i docenti del Dipartimento di Lettere si propongono attraverso l'insegnamento del Latino nel Liceo Linguistico sono le seguenti: a) ampliare l'orizzonte culturale dello studente, rendendolo consapevole delle proprie radici e della propria identità e nello stesso tempo stimolandolo ad un confronto aperto con diversi modelli di cultura; b) avviare e guidare lo studente alla comprensione del codice linguistico e culturale della civiltà latina per consentirgli una riflessione metalinguistica sui fondamenti della lingua e un sistematico confronto con altri codici linguistici; c) favorire lo sviluppo della consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee e del rapporto di continuità e alterità tra presente e passato; d) far comprendere il valore della cultura antica e del suo ancor oggi notevole contributo alla crescita interiore e personale dell'individuo e del futuro cittadino.

**Competenze riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento, raggiungibili a conclusione del primo biennio:**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
- competenza morfosintattica e linguistica funzionale alla comprensione e traduzione di testi in lingua latina	- individuare i nessi morfologici, sintattici, lessicali, presenti in un testo; - individuare i connettivi e i rapporti logici esistenti tra le parti del testo; - riformulare secondo le modalità espressive dell'italiano testi in lingua originale eventualmente corredati da un apparato di note e/o da testo a fronte	- strutture morfo-sintattiche di base della frase e del periodo
- padronanza lessicale	- orientarsi nel lessico latino di base; - rendere in forma appropriata, coesa e coerente un testo dal latino all'italiano; - individuare in prospettiva diacronica e sincronica i molteplici rapporti (fonetici, morfosintattici e semantici) tra le lingue oggetto di studio (italiano, latino, lingue straniere)	- lessico essenziale latino; - formazione delle parole; - regole fonetiche; - famiglie semantiche; - uso del dizionario;
- competenza culturale	- comprendere brevi testi in prosa di argomento mitologico, storico, narrativo; - individuare elementi che esprimono in modo significativo la civiltà e la cultura latina	- parole-chiave del mondo romano; -percorsi tematici; -evoluzione storico-culturale di aspetti significativi della cultura e della società romana

**Contenuti**

I° anno

- **Fonetica:** Alfabeto, vocali e dittonghi, consonanti, divisione in sillabe, quantità delle vocali, regole dell'accento.
- **Morfologia:** Flessione verbale (Paradigma e temi verbali; coniugazione del modo indicativo, attivo e passivo dei verbi delle quattro coniugazioni regolari, dei verbi atematici e dei loro principali composti). Flessione nominale (nomi delle tre declinazioni, aggettivi delle due classi, pronominali, possessivi, forme comparative e superlative dell'aggettivo, numerali).
- Pronomi (personali, riflessivi, possessivi, dimostrativi, determinativo is, ea, id; pronome relativo).
- Parti invariabili del discorso (coniugazioni coordinanti dei vari tipi, congiunzioni subordinanti, preposizioni e loro reggenza, avverbi di modo derivati da aggettivi, avverbi di vario tipo).
- **Sintassi:** Funzioni dei casi. Passivo impersonale.

II° anno





## **INDICAZIONI DI METODO**

La pratica didattica si basa sulla libertà che ciascun insegnante può e deve esercitare nella scelta delle metodologie da applicare.

La nuova tendenza didattica ci spinge ad adottare una metodologia di insegnamento rinnovata ed efficace, per cui si rende necessario organizzare l'attività in classe in modo più flessibile ed agile, attraverso un ricorso più frequente alle nuove pratiche didattiche, quali l'apprendimento cooperativo (cooperative learning), il "debate", la classe capovolta (flipped classroom), nonché a programmi di condivisione dei materiali didattici in rete (come la piattaforma g-suite, ma anche le risorse multimediali degli ebook collegati ai testi in adozione e/o la versione digitale dei libri di testo).

## **Latino Triennio**

### **INDIRIZZO SCIENTIFICO**

### **Competenze, abilità, conoscenze e contenuti riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento**

-competenza morfosintattica e linguistica funzionale alla risoluzione di problemi anche complessi di comprensione e traduzione di testi in lingua	- comprendere e tradurre testi d'autore in lingua originale -riconoscere la struttura sintattica di un periodo complesso tramite l'individuazione di elementi principali, secondari e della relazione tra di loro - formulare ipotesi di traduzione, sospendendo il giudizio e applicando un metodo di analisi rigoroso - applicare capacità di sintesi nelle scelte di traduzione, individuando fra le possibili valenze logiche la funzione corretta di una parola a seconda del contesto in cui è inserita	- consolidamento delle conoscenze morfosintattiche -strutture sintattiche complesse -specificità dei lessici settoriali
- apprezzamento e curiosità culturale per le varie espressioni del fenomeno letterario	- leggere con abilità espressiva e applicare le tecniche di analisi testuale per interpretare e commentare opere in prosa e in versi	- ampia lettura degli autori in lingua originale e/o in lingua italiana - strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica - studio di momenti significativi e fondanti della storia della letteratura latina (percorsi tematici, di genere, per autore) - collocazione delle opere nel contesto culturale di appartenenza
- consapevolezza del valore fondante della classicità per l'identità europea	- individuare permanenze nella cultura italiana ed europea - comprendere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un popolo - esprimere in modo argomentato una interpretazione personale di un fenomeno culturale	- ricerca e sviluppo nella prospettiva del confronto di temi produttivi e ricorrenti nell'espressione letteraria antica e moderna - traduzione contrastiva - varie interpretazioni critiche di un fenomeno culturale attraverso la lettura di saggi critici

### **Contenuti linguistici:**

Nel secondo biennio e nel quinto anno lo studente approfondisce e consolida le competenze atte a consentire la comprensione e la traduzione di testi dal latino, sia in prosa che in poesia, di complessità progressivamente crescente sia dal punto di vista linguistico che dal punto di vista concettuale.

**III ANNO:** sintassi dei casi (sintassi del nominativo: doppio nominativo; usi e costruzione del verbo videor; costruzione dei verba dicendi, iubendi, vetandi; sintassi dell'accusativo: doppio accusativo; verbi relativamente e assolutamente impersonali; verba rogandi; celo, doceo con doppio accusativo;

**IV ANNO:** sintassi del genitivo: genitivo di pertinenza, genitivo avverbiale; costruzione di interest e refert; sintassi del dativo: dativo di relazione, doppio dativo; sintassi dell'ablativo: costruzione di opus est, verbi con l'ablativo.

sintassi del periodo (completamento e approfondimento dello studio delle principali subordinate e costrutti affrontati nel biennio; uso del congiuntivo nelle frasi indipendenti; oratio obliqua).

**V ANNO:** ripasso dei principali e più frequenti costrutti.

### **Contenuti letterari:**

Attraverso la proposta di letture sia in lingua (con note esplicative) che in traduzione italiana, lo studente si sofferma sui testi più significativi della latinità, dalle origini agli esordi della letteratura cristiana, focalizzando l'attenzione sui caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e sul suo impatto sulla tradizione occidentale.

La scansione dei contenuti avviene in linea di massima secondo il seguente schema (per quanto riguarda i testi da proporre, si lascia libertà al docente di scegliere quali e quanti testi proporre in base alle esigenze della classe):

### **III ANNO:**

<b>Tempi ipotizzati</b>	<b>Contenuti</b>
Settembre Ottobre Novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>quadro storico-culturale dalle origini all'età tardo repubblicana (il percorso si può scindere in due parti per comodità didattica);</li> <li>forme preletterarie orali e scritte;</li> <li>l'epica arcaica: Andronico, Nevio ed Ennio;</li> </ul>

<i>Dicembre</i> <i>Gennaio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il teatro di Plauto e Terenzio;</li> <li>• tra <i>humanitas</i> e <i>mos maiorum</i>: Lucilio e Catone;</li> </ul>
<i>Febbraio</i> <i>Marzo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la poesia tra filosofia e lirica: Lucrezio e Catullo;</li> </ul>
<i>Aprile</i> <i>Maggio</i> <i>Giugno</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la storiografia: Cesare e Sallustio;</li> <li>• un autore eclettico: Cicerone;</li> </ul>

Per una gestione più agile, si possono accorpate e sintetizzare argomenti: Lucilio e Catone si possono studiare anche in concomitanza col percorso storico-culturale (I parte), così come Cesare e Sallustio (II parte).

#### IV ANNO:

Tempi ipotizzati	Contenuti
<i>Settembre</i> <i>Ottobre</i> <i>Novembre</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo storico-culturale dell'età augustea</li> <li>• Virgilio</li> <li>• Orazio</li> </ul>
<i>Dicembre</i> <i>Gennaio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'elegia: Tibullo, Propertio</li> </ul>
<i>Febbraio</i> <i>Marzo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ovidio</li> </ul>
<i>Aprile</i> <i>Maggio</i> <i>Giugno</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livio</li> </ul>

Per una gestione più agile, si possono accorpate e sintetizzare argomenti: Livio con il profilo storico-culturale, ma anche il rapporto di Virgilio e Orazio con Mecenate ed Augusto o la vicenda della "relegatio" di Ovidio.

#### V ANNO:

Tempi ipotizzati	Contenuti
<i>Settembre</i> <i>Ottobre</i> <i>Novembre</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo storico-culturale dall'età giulio-claudia all'ultima fase dell'Impero (da dividere in 2 parti)</li> <li>• Sviluppi della poesia e della prosa nella prima età imperiale: Fedro, Plinio il Vecchio e Lucano</li> <li>• Seneca</li> </ul>
<i>Dicembre</i> <i>Gennaio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppi della satira e dell'epigramma: Persio, Giovenale e Marziale</li> <li>• Petronio</li> </ul>
<i>Febbraio</i> <i>Marzo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quintiliano</li> <li>• Tacito</li> </ul>
<i>Aprile</i> <i>Maggio</i> <i>Giugno</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apuleio</li> <li>• La letteratura cristiana: Ambrogio, Agostino</li> </ul>

Per una gestione più agile, si possono accorpate e sintetizzare argomenti: Tacito in relazione al profilo storico-culturale; confronto tra religiosità pagana e cristiana nelle opere di Apuleio e i primi scrittori cristiani.

## **METODOLOGIE**

La nuova tendenza didattica ci spinge ad adottare una metodologia di insegnamento rinnovata ed efficace, per cui si rende necessario organizzare l'attività in classe in modo più flessibile ed agile, attraverso un ricorso più frequente alle nuove pratiche didattiche, quali l'apprendimento cooperativo (cooperative learning), il "debate", la classe capovolta (flipped classroom), nonché a programmi di condivisione dei materiali didattici in rete (come la piattaforma g-suite, ma anche le risorse multimediali degli ebook collegati ai testi in adozione e/o la versione digitale dei libri di testo).

Per le verifiche scritte si auspica un utilizzo ponderato della classica versione, a vantaggio di prove come l'analisi del testo (su testo in latino, corredato da apposita traduzione), produzione di un testo espositivo-argomentativo (trattazione sintetica), traduzione contrastiva (confronto guidato tra due o più traduzioni di uno stesso testo e successiva stesura di una propria traduzione più fedele alla lettera).

Per gli Studenti con disabilità sarà proposto un PEI, relativo al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC.

## **STRUMENTI**

- Libri di testo (anche in formato ebook)
- Materiali forniti dal docente
- Spiegazioni/lezioni frontali
- Videolezioni in sincrono/video asincroni
- Contenuti audio/scritti
- Piattaforme (G-suite, Argo, ecc.) per lo scambio di materiali in formato digitale.

## **RECUPERI**

Recupero in itinere su argomenti scelti in relazione ai bisogni specifici della classe e degli studenti (per il dettaglio si rinvia alle relazioni a consuntivo dei singoli docenti) da poter effettuare nel corso

dell'intero anno scolastico e, più sistematicamente, in specifici momenti dell'anno secondo le indicazioni generali contenute nel PTOF.

**Latino - Greco**

**INDIRIZZO: CLASSICO Triennio**

<b>PROGRAMMAZIONE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO LATINO CLASSICO</b>		
<p><b>Competenze chiave</b>            Linguistiche: <i>comprensione e produzione di messaggi di genere diverso, utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali)</i>            Digitali: <i>utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</i>            Sociali e civiche: <i>autonomia, responsabilità, partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e alla società civile</i>            Imparare a imparare: <i>organizzazione del proprio apprendimento, svolgimento di attività di problem solving (traduzione), individuazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti</i>            Spirito di iniziativa ed imprenditorialità: <i>progettazione e realizzazione di un prodotto</i></p>		
<b>LATINO III</b>		
<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Abilità / Capacità</b>	<b>Conoscenze / Contenuti Essenziali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere ed interpretare un testo latino utilizzando conoscenze provenienti da fonti diverse, anche digitali, usando il lessico specifico della disciplina.</li> <li>• Esercitare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore.</li> <li>• Enuclerare le problematiche che rinviano al contesto storico-culturale in cui il testo si colloca.</li> <li>• Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura latina, con particolare riferimento al problema del suo rapporto con la letteratura greca ed in riferimento al presente.</li> <li>• Esporre i diversi argomenti in un italiano fluido, coerente e adeguato, utilizzando parole e strutture formali rese sempre più ampie e articolate dalla progressiva conoscenza delle lingue classiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire lo studio della lingua come sistema, attraverso l'analisi dei testi.</li> <li>• Tradurre brani d'autore contestualizzati e non contestualizzati.</li> <li>• Possedere una sempre più profonda consapevolezza dei meccanismi di trasposizione da un sistema linguistico all'altro.</li> <li>• Riconoscere la diversità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari.</li> <li>• Riconoscere le diverse figure retoriche all'interno di un testo in prosa o in poesia.</li> <li>• Avere consapevolezza dello "scarto" cronologico tra la letteratura latina e quella greca.</li> <li>• Riconoscere gli apporti più significativi nella letteratura latina di quella greca da cui essa in gran parte deriva e dipende. Individuare elementi di originalità nella letteratura latina rispetto a quella greca.</li> </ul>	<p><b>GRAMMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso delle strutture morfologiche e sintattiche apprese al biennio.</li> <li>• Approfondimento della conoscenza della sintassi del periodo attraverso lo studio delle proposizioni subordinate</li> </ul> <p><b>STORIA LETTERARIA E TESTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La letteratura latina si confronta con quella greca (Livio Andronico, Nevio, Ennio).</li> <li>• Forme e funzioni del teatro (Plauto e Terenzio).</li> <li>• La necessità di testimoniare la storia (Cesare e Sallustio).</li> <li>• La letteratura come spazio del "privato" (Catullo).</li> <li>• La filosofia a Roma (Lucrezio)</li> </ul> <p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>            Studio interdisciplinare di una tematica condivisa dal Consiglio di classe</p>
<b>LATINO IV</b>		
<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Abilità / Capacità</b>	<b>Conoscenze / Contenuti</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed interpretare un testo latino utilizzando conoscenze provenienti da fonti diverse, anche digitali, usando il lessico specifico della disciplina.</li> <li>• Esercitare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore.</li> <li>• Enuclcare le problematiche che rinviano al contesto storico-culturale in cui il testo si colloca.</li> <li>• Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura latina, con particolare riferimento al problema del suo rapporto con la letteratura greca ed in riferimento al presente.</li> <li>• Esporre i diversi argomenti in un italiano fluido, coerente e adeguato, utilizzando parole e strutture formali rese sempre più ampie e articolate dalla progressiva conoscenza delle lingue classiche.</li> <li>• Maturazione dell'attitudine mentale, attraverso la pratica della traduzione, a procedimenti di analisi, sintesi e problematizzazione</li> <li>• Elaborazione di giudizio critico autonomo, tramite l'approfondimento dello studio delle civiltà classiche</li> <li>• Istituzione di confronti e relazioni con altre culture e produzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire lo studio della lingua come sistema, attraverso l'analisi dei testi.</li> <li>• Tradurre brani d'autore contestualizzati e non contestualizzati.</li> <li>• Possedere una sempre più profonda consapevolezza dei meccanismi di trasposizione da un sistema linguistico all'altro.</li> <li>• Riconoscere la diversità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari.</li> <li>• Riconoscere le diverse figure retoriche all'interno di un testo in prosa o in poesia.</li> <li>• Avere consapevolezza dello "scarto" cronologico tra la letteratura latina e quella greca.</li> <li>• Riconoscere gli apporti più significativi nella letteratura latina di quella greca da cui essa in gran parte deriva e dipende. Individuare elementi di originalità nella letteratura latina rispetto a quella greca.</li> <li>• Analizzare le differenziate reazioni degli intellettuali di fronte alla crisi della società nel momento di passaggio dalla repubblica al principato.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Essenziali</b></p> <p><b>GRAMMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento della conoscenza della sintassi del periodo attraverso lo studio del discorso indiretto e delle proposizioni subordinate circostanziali concessive, avversative, comparative, temporali</li> </ul> <p><b>STORIA LETTERARIA E TESTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli intellettuali di fronte alla crisi del I secolo (Cicerone - Varrone).</li> <li>• Potere e consenso nell'epoca di Augusto (Virgilio, Orazio, Livio, Properzio, Ovidio).</li> </ul> <p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b></p> <p>Studio interdisciplinare di una tematica condivisa dal Consiglio di classe</p>
--	---	--

<b>LATINO V</b>		
<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Abilità / Capacità</b>	<b>Conoscenze / Contenuti Essenziali</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere ed interpretare un testo latino utilizzando conoscenze provenienti da fonti diverse, anche digitali, usando il lessico specifico della disciplina.</li> <li>• Esercitare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, oltre che di comprensione del messaggio attraverso una lettura ed un'analisi comparata tra le lingue classiche</li> <li>• Enuclcare le problematiche che rinviano al contesto storico-culturale in cui il testo si colloca.</li> <li>• Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura latina, con particolare riferimento al problema del suo rapporto con la letteratura greca ed in riferimento al presente.</li> <li>• Esporre i diversi argomenti in un italiano fluido, coerente e adeguato, utilizzando parole e strutture formali rese sempre più ampie e articolate dalla progressiva conoscenza delle lingue classiche.</li> <li>• Maturazione dell'attitudine mentale, attraverso la pratica della traduzione, a procedimenti di analisi, sintesi e problematizzazione</li> <li>• Elaborazione di giudizio critico autonomo, tramite l'approfondimento dello studio delle civiltà classiche</li> <li>• Istituzione di confronti e relazioni interdisciplinari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire lo studio della lingua come sistema, attraverso l'analisi dei testi.</li> <li>• Tradurre brani d'autore contestualizzati e non contestualizzati.</li> <li>• Possedere una sempre più profonda consapevolezza dei meccanismi di trasposizione da un sistema linguistico all'altro.</li> <li>• Riconoscere la diversità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari.</li> <li>• Riconoscere le diverse figure retoriche all'interno di un testo in prosa o in poesia.</li> <li>• Avere consapevolezza dello "scarto" cronologico tra la letteratura latina e quella greca.</li> <li>• Riconoscere gli apporti più significativi nella letteratura latina di quella greca da cui essa in gran parte deriva e dipende.</li> <li>• Individuare elementi di originalità nella letteratura latina rispetto a quella greca.</li> <li>• Analizzare le differenti reazioni degli intellettuali nei confronti del potere imperiale.</li> <li>• Riconoscere le peculiarità della cultura cristiana antica.</li> </ul>	<p><b>GRAMMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento degli elementi di morfosintassi, in preparazione della Seconda prova d'esame.</li> </ul> <p><b>STORIA LETTERARIA E TESTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intellettuali e potere: dall'età giulio-claudia all'ultima fase dell'Impero</li> <li>• I generi letterari: La favolistica - Fedro Il genere satirico: Seneca, Giovenale, Persio L'epigramma: Marziale La filosofia: Seneca Il genere epico: Lucano La storiografia: Tacito Il romanzo: Petronio, Apuleio L'eloquenza: Quintiliano</li> <li>• Il rapporto con Dio: Sant'Agastino</li> </ul> <p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b></p> <p>Studio interdisciplinare di una tematica condivisa dal Consiglio di classe</p>
--	---	---

<b>GRECO III</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Abilità / Capacità</b>	<b>Conoscenze / Contenuti Essenziali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, tradurre, interpretare un testo greco riconoscendo gli elementi morfo-sintattici, lessicali e semantici.</li> <li>• Analizzare i testi a livello formale e contenutistico, individuandone i diversi livelli e le loro relazioni.</li> <li>• Leggere il sistema linguistico greco in chiave sincronica.</li> <li>• Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura greca, con particolare riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire lo studio della lingua come sistema, attraverso l'analisi dei testi.</li> <li>• Tradurre brani d'autore contestualizzati e non contestualizzati.</li> <li>• Possedere una sempre più profonda consapevolezza dei meccanismi di trasposizione da un sistema linguistico all'altro.</li> <li>• Avere consapevolezza dello "scarto" cronologico tra la letteratura greca e quella latina.</li> <li>• Riconoscere la diversità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi</li> </ul>	<p><b>GRAMMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi evolutiva delle parole in senso diacronico dalla loro radice indoeuropea ai loro esiti in greco e in latino, senza trascurare significativi confronti con le lingue moderne.</li> <li>• Ripasso delle strutture morfologiche e sintattiche apprese al biennio.</li> <li>• Perfezionamento della conoscenza grammaticale attraverso lo studio (o il ripasso) dei seguenti argomenti:</li> </ul>



<p>al problema del suo rapporto con la letteratura latina per la quale ha costituito un modello fondamentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere la trama di relazioni attraverso le quali un testo si inserisce nel sistema letterario e culturale della sua epoca.</li> <li>• Esporre i diversi argomenti in un italiano fluido, coerente e adeguato, utilizzando parole e strutture formali rese sempre più ampie e articolate dalla progressiva conoscenza delle lingue classiche.</li> <li>• Riconoscere nel mito lo statuto conoscitivo della cultura greca.</li> <li>• Individuare le caratteristiche dell'oralità nei diversi generi letterari.</li> </ul>	<p>letterari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le diverse figure retoriche all'interno di un testo poetico.</li> <li>• Cogliere le differenze tra l'epos eroico e l'epos didascalico.</li> <li>• Cogliere nella lirica l'espressione letteraria di nuovi assetti socio-economici e di nuovi sistemi di valori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le particolarità del pronome relativo (nesso, prolessi e attrazione);</li> <li>- le particolarità dei pronomi αὐτός e ὅστις;</li> <li>- le particolarità dei gradi dell'aggettivo; - il sistema verbale greco con particolare attenzione al valore aspettuale dell'azione;</li> <li>- i diversi usi del participio;</li> <li>- le proposizioni indipendenti.</li> </ul> <p>Studio del:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- perfetto</li> <li>- l'aggettivo verbale</li> </ul> <p><b>STORIA LETTERARIA E TESTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Omero, ovvero l'«enciclopedia del sapere»: l'epica eroica.</li> <li>• Esiodo, ovvero «maestro di verità»: l'epica didascalica. L'esperienza dei lirici: la poesia giambica (Archiloco, Semonide, Ipponatte); la poesia elegiaca (Tirteo, Mimnermo, Solone, Teognide), la lirica monodica (Alceo, Saffo e Anacreonte), la lirica corale (Alcmane, Simonide, Pindaro, Bacchilide).</li> </ul> <p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b></p> <p>Studio interdisciplinare di una tematica condivisa dal Consiglio di classe</p>
---	---	--

<b>GRECO IV</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Abilità / Capacità</b>	<b>Conoscenze / Contenuti Essenziali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, tradurre, interpretare un testo greco riconoscendo gli elementi morfosintattici, lessicali e semantici.</li> <li>• Analizzare i testi a livello formale e contenutistico, individuandone i diversi livelli e le loro relazioni.</li> <li>• Leggere il sistema linguistico greco in chiave sincronica.</li> <li>• Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura greca, con particolare riferimento al problema del suo rapporto con la letteratura latina per la quale ha costituito un modello</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire lo studio della lingua come sistema, attraverso l'analisi dei testi.</li> <li>• Tradurre brani d'autore contestualizzati e non contestualizzati.</li> <li>• Possedere una sempre più profonda consapevolezza dei meccanismi di trasposizione da un sistema linguistico all'altro.</li> <li>• Riconoscere la diversità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari.</li> <li>• Individuare le diverse figure</li> </ul>	<p><b>GRAMMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi evolutiva delle parole in senso diacronico dalla loro radice indoeuropea ai loro esiti in greco e in latino, senza trascurare significativi confronti con le lingue moderne.</li> <li>• Perfezionamento delle conoscenze morfosintattiche</li> </ul> <p><b>STORIA LETTERARIA E</b></p>

<p>fondamentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere la trama di relazioni attraverso le quali un testo si inserisce nel sistema letterario e culturale della sua epoca.</li> <li>• Esporre i diversi argomenti in un italiano fluido, coerente e adeguato, utilizzando parole e strutture formali rese ampie e articolate dalla progressiva conoscenza delle lingue classiche.</li> <li>• Cogliere i cambiamenti che nel tempo hanno subito concetti e tematiche portanti della cultura greca in relazione alle trasformazioni in campo istituzionale e sociale e al diffondersi di nuove correnti di pensiero.</li> </ul>	<p>retoriche all'interno di un testo in prosa o in poesia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'influenza che le diverse forme della letteratura greca hanno esercitato su quella latina, istituendo significativi confronti.</li> <li>• Riconoscere negli storici la diversità del loro <i>modus operandi</i> e individuare nelle loro opere i nuclei fondanti della moderna storiografia.</li> <li>• Cogliere nei vari tipi di oratoria, il valore costruttivo della "parola" piegata alle diverse funzioni della vita.</li> <li>• Analizzare l'uso della parola nella doppia valenza, sociale ed educativa e riconoscere la dimensione collettiva della polis nelle occasioni dell'oratoria giudiziaria, epidittica e politica.</li> <li>• Analizzare gli elementi fondamentali di un testo teatrale.</li> <li>• Cogliere la relazione che lega spettatore e rappresentazione teatrale</li> <li>• Scandire e leggere il trimetro giambico.</li> </ul>	<p><b>TESTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La ricerca storiografica (Erodoto e Tuciddide).</li> <li>• Lo sviluppo dell'oratoria: oratoria giudiziaria (Lisia), epidittica (Isocrate), politica (Demostene).</li> <li>• Il tragico destino degli uomini: la tragedia greca (Eschilo – Sofocle - Euripide)</li> <li>• La maschera e il volto: la commedia antica – Aristofane</li> </ul> <p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b> Studio interdisciplinare di una tematica condivisa dal Consiglio di classe</p>
---	--	---

**GRECO V**

<b>Competenze</b>	<b>Abilità / Capacità</b>	<b>Conoscenze / Contenuti Essenziali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, tradurre, interpretare un testo greco riconoscendo gli elementi morfosintattici, lessicali e semantici.</li> <li>• Analizzare i testi a livello formale e contenutistico, individuandone i diversi livelli e le loro relazioni.</li> <li>• Leggere il sistema linguistico greco in chiave sincronica.</li> <li>• Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura greca, con particolare riferimento al problema del suo rapporto con la letteratura latina per la quale ha costituito un modello fondamentale.</li> <li>• Descrivere la trama di relazioni attraverso le quali un testo si inserisce nel sistema letterario e culturale della sua epoca.</li> <li>• Esporre i diversi argomenti in un italiano fluido, coerente e adeguato, utilizzando parole e strutture formali rese ampie e articolate dalla progressiva conoscenza delle lingue classiche.</li> <li>• Cogliere i cambiamenti che nel tempo hanno subito concetti e tematiche portanti della cultura greca in relazione alle trasformazioni in campo istituzionale e sociale e al diffondersi di nuove correnti di pensiero.</li> <li>• Operare significativi collegamenti tra testi greci e latini in un'ottica comparativa mediante una</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire lo studio della lingua come sistema, attraverso l'analisi dei testi.</li> <li>• Tradurre brani d'autore contestualizzati e non contestualizzati.</li> <li>• Possedere una sempre più profonda consapevolezza dei meccanismi di trasposizione da un sistema linguistico all'altro.</li> <li>• Riconoscere la diversità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari.</li> <li>• Riconoscere l'influenza che le diverse forme della letteratura greca hanno esercitato su quella latina, istituendo significativi confronti.</li> <li>• Analizzare gli elementi fondamentali di natura poetica ed epica dell'età ellenistica</li> <li>• Saper individuare gli elementi caratterizzanti il genere dell'epigramma.</li> <li>• Conoscere gli aspetti tecnico-stilistici (metrica, figure retoriche, etc.) caratterizzanti le diverse tipologie testuali</li> <li>• Leggere, comprendere e tradurre opere in prosa e poesia, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, letteraria</li> </ul>	<p><b>GRAMMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento degli elementi di morfosintassi, in preparazione della Seconda prova d'esame.</li> </ul> <p><b>STORIA LETTERARIA E TESTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La cultura filosofia e letteraria: Platone e Aristotele (percorso)</li> <li>• Dal piccolo mondo greco al grande mondo ellenizzato.</li> <li>• La letteratura teatrale ellenistica e Menandro</li> <li>• La poesia ellenistica, fra tradizione e innovazione: Callimaco</li> <li>• Teocrito e il «corpus» bucolico</li> <li>• L'epigramma</li> <li>• Il vuoto storico e la moltiplicazione dei modelli storiografici: Polibio</li> <li>• Apollonio Rodio: la nuova epica</li> <li>• Plutarco, il sacerdote filosofo</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Luciano, dalla</li> </ul>
--	--	--

<p>rielaborazione personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Istituire confronti e relazioni interdisciplinari.</li> </ul>		<p>mimesi parodica alla parodia della mimesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il contenitore delle forme: il romanzo</li> <li>Dalla parte degli ebrei; le voci del Nuovo Patto</li> </ul> <p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>  Studio interdisciplinare di una tematica condivisa dal Consiglio di classe</p>
---	--	---

## **Criteria metodologici e tipologia della lezione – strumenti**

Ambienti di apprendimento attivati: piattaforme e strumenti di comunicazione ( Argo, Edmodo, Weschool, Powton, Zoom, Google Suite, Google team, etc..)

Materiali di studio proposti: visione di filmati, documentari, Treccani, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnate, YouTube, etc.

Risorse didattiche via web: quelle suggerite dal Miur, da Indire, etc.

### Lezione frontale

#### Lezione segmentata

Struttura la lezione in parti compiute, brevi e ritmate, alternando momenti 'brevi' di lezione diretta dal docente con attività operative degli studenti e successivi feedback. Questa struttura si può ripetere in più 'segmenti' in base al tempo a propria disposizione e alle risposte degli studenti

Preconoscenze: verifica delle conoscenze e brainstorming iniziale 5 minuti

Lezione: momenti brevi di spiegazione, senza rinunciare alla complessità 15 minuti

Attività: attività operative per mettere in pratica, confrontarsi, riconoscere le eventuali difficoltà 10 minuti

Restituzione: condivisione, feedback e chiarimenti sulle attività svolte dagli studenti 15 minuti

Conclusione: spunti e consigli metacognitivi oltre ai tradizionali compiti 5 minuti

Flipped classroom: da <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

*Per consentire il miglioramento delle interazioni educative in aula, ottimizzando di conseguenza il tempo a scuola; per sviluppare e rafforzare l'apprendimento autonomo e tra pari; per poter dedicare più tempo ai giovani che necessitano di maggior supporto.*

*Per mettere al centro del processo lo studente fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante. Gli studenti non solo sono attivamente coinvolti nel percorso e consapevoli degli obiettivi ma partecipano anche alla valutazione.*

*Per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la loro autonomia e capacità di lavorare con gli altri, preparandoli così meglio al mondo del lavoro rispetto alla didattica tradizionale.*

*Perché il giovane è protagonista di attività orientate al problem solving e al learning by doing e interprete della propria conoscenza oltreché autore, grazie anche alla facilità con cui le ICT consentono di consumare/produrre contenuti.*

Gli studenti, a casa, guardano il materiale preparato dal docente (video, mappe, documenti), in modo tale da avere una prima conoscenza dell'argomento che sarà trattato in classe. A scuola, il docente riprende l'argomento, risponde a domande, curiosità e stimola la discussione; organizza attività collaborative per approfondire e spiegare quello che hanno imparato a casa.

Compito autentico: attività complessa, che non richiede l'esecuzione meccanica di procedure risolutive.

Presenta agganci con la realtà e si svolge in un periodo di tempo stabilito, facendo lavorare lo studente in autonomia, stimolando la creatività e il senso critico, la responsabilità individuale e di gruppo e portando alla realizzazione di uno o più prodotti che, insieme ai processi di realizzazione, sono osservabili e valutabili.

Esemplificazione del metodo di traduzione: suddivisione del brano in periodi; riconoscimento dei connettivi subordinanti e di quelli coordinanti; riconoscimento del verbo della reggente e delle subordinate; analisi dei singoli periodi. Prima traduzione "letterale" e progressivo raggiungimento della "bella traduzione" anche attraverso esempi di lavori compiuti da esperti.

Avvio al commento dei brani tradotti: analisi degli aspetti contenutistici; riconoscimento del genere letterario; nuclei informativi; analisi della struttura sintattica, dei meccanismi linguistici e stilistici. In lavoro inizialmente procederà in modo schematico, poi dovrà confluire in una interpretazione di insieme del brano, che tenga conto di quanto prima evidenziato, collegando il passo, se possibile, anche al pensiero e alla produzione dell'autore.

### **Prove di verifica Italiano – Latino – Greco - Geostoria**

La tipologia delle prove di accertamento degli apprendimenti sarà così suddivisa:

- conoscenza, comprensione: quesiti a scelta multipla, prove vero/falso, prove di terminologia, interrogazione orale.
- applicazione: quesiti a scelta multipla e quesiti a risposta aperta, interrogazione orale;
- analisi, sintesi e valutazione: quesiti a risposta aperta e saggi brevi, interrogazione orale.

Numero minimo di verifiche per ogni periodo in cui è suddiviso l'anno ai fini delle valutazioni periodiche:

- I° quadrimestre: tre valutazioni scritte e almeno due valutazioni orali;
- II° quadrimestre: tre valutazioni scritte e almeno due valutazioni orali.

Le prove di verifica scritte, la cui tipologia è rimandata alla scelta del singolo docente tra quelle di seguito indicate, consisteranno in produzione di testi di vario tipo:

#### ITALIANO BIENNIO

- prima classe: compito di grammatica; questionario; riassunto, testo narrativo e descrittivo, analisi del testo narrativo; racconto, autobiografia, diario, avvio alla produzione del testo espositivo
- seconda classe: testo espositivo, relazione, testo argomentativo, prime prove di testo argomentativo (preparazione al successivo triennio);
- comprensione/analisi di testi (in particolare, narrativi e poetici).
- test

#### ITALIANO TRIENNIO

- Analisi del testo poetico
- Testo argomentativo – Letterario – Articolo di opinione, culturale, specialistico
- Articolo di cronaca
- Tema di storia e attualità
- Trattazione sintetica/Domande a risposta aperta
- Riassunto/Relazione
- Test

#### LATINO/GRECO BIENNIO

- I anno

I° quadrimestre 1 compito di grammatica (questionario, esercizi,...); 2 versioni

II° quadrimestre 3 versioni

- II anno

I° quadrimestre 3 versioni

II° quadrimestre 3 versioni

#### LATINO/GRECO TRIENNIO

- Versioni (Indirizzo scientifico: III e IV anno)/Versione contrastiva
- Analisi del testo poetico
- Saggio letterario
- Trattazione sintetica/Domande a risposta aperta
- Riassunto/Relazione

Le prove di verifica orali consisteranno in:

- interrogazioni, colloqui, interventi significativi e coerenti in discussioni sulle tematiche affrontate, analisi di testi letterari,
- questionari, prove di analisi delle forme e delle strutture linguistiche, analisi del testo che

integrano le tipologie specificamente finalizzate all'accertamento delle competenze comunicative e consentono una verifica del processo di apprendimento in tutta la classe.

. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende".

In linea con tale assunto, la valutazione delle prove, sia scritte che orali, verrà condotta mediante l'utilizzo delle griglie approvate dal Dipartimento (**vedere file allegato**).

Per le prove di verifica della disciplina Latino, la valutazione degli scritti (versione) sarà operata seguendo, tra le griglie indicate, quella che al docente appare più consona alla fisionomia e livelli della classe.

## EDUCAZIONE CIVICA

Per educazione civica si fa riferimento al curriculum d'istituto (vedi file allegato), ferma restando la possibilità di svolgere una o più UDA per anno scolastico, secondo precisi accordi organizzativi nei singoli Consigli di classe













